ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani

Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XI° numero 90 ♈ ♉ **Aprile 2006**

Il nostro indirizzo Internet: http://www.studirosacrociani.com Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2/3 *Filosofia*
Le Risposte di Max Heindel

4/5 *Corpo, Cuore, Mente*
Perché ci si ammala
di Mario Rizzi

6/7 *Le Conferenze*
La Fede (II)
di G. Palermo

8/9 *Bibbia*
La Bibbia per la Nuova Era

10 *Luce Mistica*
Il Mistero del Golgotha, oggi

11 *la Scuola Domenicale*
Il Racconto d'Aprile

12 *Astrologia*
Il Cielo di Aprile e l'Ariete

13/14 *Agenda*
Gli appuntamenti

Stephen Hawking, una delle menti più brillanti del nostro tempo, nel suo libro *"L'Universo in un guscio di noce"* scrive: "Una teoria scientifica, se è efficace, descrive un'ampia gamma di fenomeni in base ad alcuni semplici postulati e fa precise predizioni che possono essere verificate. Quando le predizioni concordano con le osservazioni, la teoria sopravvive alla prova anche se non si può dimostrare che è corretta". Più avanti, parlando dell'Astrologia, aggiunge in modo poco coerente: "La maggior parte degli scienziati non crede all'astrologia non perché manchino adeguate prove scientifiche della sua validità, ma perché l'astrologia non concorda con altre teorie che sono state verificate sperimentalmente". Ma, diciamo noi sommessamente, una soluzione non è sufficiente a negarne un'altra se questa non la contrasta: possono essere valide entrambe. È il principio della lettura a più livelli, una delle basi della scienza esoterica.

Davvero, forse mai come di fronte a questa scienza sacra la cultura accademica sente il bisogno di arroccarsi nelle sue posizioni, chiusa in un rifiuto che è certamente pregiudiziale (e perciò anche di mentalità non scientifica). È capitato talvolta che qualche scienziato, impegnandosi per cercare di demolirla, si sia messo seriamente a studiarla, e alla fine sia stato costretto a cambiare idea, e spesso a "convertirsi".

Ma qual è il problema per un uomo di scienza? In realtà, è lo stesso problema che dovrebbe porsi chi sta usualmente dall'altra parte, e accetta i dettami astrologici come dogmi, senza chiedersi come mai funzionino, con un pregiudizio di opposta matrice, ma di uguale risultato. Nella "*Cosmogonia*", Max Heindel ci dice che la prima differenza fra la teoria Materialistica e quelle Teologia e della Rinascita consiste nel fatto che la prima è monistica (cioè contempla una sola dimensione della realtà: quella materiale), mentre le altre due sono dualistiche. Quella della Rinascita è anzi multidimensionale. Se vogliamo ridurre tutto ad un'unica dimensione, se vogliamo credere che anche le emozioni, i pensieri, i sentimenti, la volontà, ecc., discendano unicamente da modificazioni della struttura biochimica dell'uomo, non possiamo comprendere come anche modificazioni di moto dei pianeti nello spazio influiscano sulla mentalità, sulla sensibilità, ecc., e sull'andamento delle cose. Ma l'"influenza" che viene dalle stelle è anche di tipo non fisico, perché le stelle come noi non sono composte solo di materia fisico-chimica. E come quella fisica agisce sul lato fisico della Terra (Sole e Luna insegnano), così quella più *sottile*, non fisica, interagisce sul nostro pianeta e su di noi con quelle energie – non fisiche – che sono in assonanza o dissonanza con essa.

Messa la cosa così, si può dire che le due frasi sopra riportate di Stephen Hawking suonano quasi come un inno alla validità della Scienza Astrologica!

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

La commemorazione annuale delle sofferenze del Cristo ha un significato? Se non è così perché la Chiesa non ometterebbe la Passione e la Corona di Spine per rivolgere gli intenti sulla celebrazione di Pasqua come giorno di letizia?

Il Vangelo altro non è che la storia di Gesù, personaggio unico, Figlio di Dio in senso speciale, che nacque a Betlemme, visse sulla Terra trentatré brevi anni, morì per l'umanità dopo grandi sofferenze e ora si trova alla destra del Padre per sempre. Nell'attesa che Egli ritorni per giudicare i vivi e i morti, si celebrano la Sua nascita e la Sua morte in alcune epoche dell'anno, perché le si suppone avvenute in date precise, come la nascita di Lincoln, Washington o lo svolgimento di una battaglia.

Se queste spiegazioni soddisfano la moltitudine che non approfondisce la verità, per il mistico vi è un altro senso manifesto. I Vangeli parlando dell'amore divino e del sacrificio perpetuo, ci riempiono di devozione verso il Cristo cosmico che periodicamente rinasce affinché possiamo vivere e avere l'opportunità di evolverci. Senza questo sacrificio annuale per la nostra Terra, le condizioni attuali di sviluppo non sarebbero possibili.

L'Immacolata Concezione avviene quando il Sole è nel segno celeste della Vergine. Una nube di luce e di vita viene accentrata sulla Terra; a poco a poco la luce penetra sempre più profondamente nella Terra fino al punto di conversione, che è la notte più lunga e più oscura dell'anno, Natale. La nascita mistica di un impulso di Vita Cosmica impregna e fertilizza la Terra. Questa è la base di ogni vita terrestre, senza la quale nessun seme germinerebbe e nessun fiore apparirebbe sulla superficie del pianeta. Senza di essa, uomini e animali non potrebbero esistere, e la vita si estinguerebbe ben presto. Vi è dunque una ragione evidente della gioia che sentiamo a Natale. Come il nostro Padre Celeste, divino Autore del nostro essere, ha fatto all'umanità il dono supremo del Figlio, così gli uomini sono indotti a scambiarsi reciprocamente doni. La gioia, la buona volontà e la pace regnano sulla Terra, anche se l'uomo non capisce le ragioni mistiche del ritorno annuale di questi sentimenti.

Come un "briciolo di lievito fa lievitare tutto l'impasto", così l'impulso di Vita Spirituale che impregna la Terra al solstizio d'inverno si insinua, nei mesi invernali, verso la superficie della Terra dando vita a tutto ciò che entra in suo contatto. I minerali stessi non esisterebbero senza questo impulso e, a Pasqua, quando la terra è in fiore, quando gli uccelli cominciano a cinguettare e gli animali della foresta ad accoppiarsi, tutto è compenetrato di questa vita divina la quale, ormai esaurita, muore e viene richiamata alla destra del Padre.

Pertanto Natale e Pasqua rappresentano due punti di ritorno che segnano annualmente il flusso e il riflusso della Vita Divina, il dono senza il quale ci sarebbe impossibile vivere sulla Terra. La festa di Pasqua mette anche fine, anno per anno, al sentimento di esaltazione che sentiamo da Natale a Pasqua, a questa gioia che invade il nostro essere. Se siamo un poco sensibili non possiamo non sentire Natale e Pasqua nell'aria, perché sono carichi di amore, di vita, di gioia divina.

Ma da dove viene la nota di dolore e di sofferenza che precede la resurrezione di Pasqua? Perché non possiamo gioire di una felicità pura quando il Sole, liberato, ritorna al Padre Suo? Perché questa Passione, questa Corona di Spine? Perché tutto ciò non può essere messo da parte?

Per sviscerare questo mistero occorre considerare la questione dal punto di vista del Cristo, e capiremo che quest'ondata di vita proiettata annualmente nel nostro pianeta non è una semplice forza priva di coscienza. Essa porta con sé la piena coscienza del Cristo Cosmico. È una verità assoluta: "Nulla di quello che è stato fatto è stato fatto senza di Lui", come dice S. Giovanni all'inizio del suo Vangelo. Nell'epoca dell'Immacolata Concezione in settembre (Sole nella Vergine), questo grande impulso di vita comincia a scendere sulla nostra Terra e al solstizio d'inverno, quando avviene la nascita mistica, il Cristo Cosmico si concentra pienamente entro e sul nostro pianeta. Im-

maginate la sofferenza di questo grande Spirito nel trovarsi chiuso dentro la Terra, nel prendere coscienza di tutti i risentimenti e gli odi accumulati di giorno in giorno, durante l'anno. Nessuno oserà negare il fatto che ogni vita si esprima mediante l'amore mentre la morte viene dall'odio. Se l'odio e la discordia che creiamo quotidianamente nei nostri rapporti con gli altri, se l'astuzia, l'infamia, l'egoismo rimanessero senza antidoto, la Terra sarebbe invasa dalla morte.

Ricordatevi la descrizione dell'Iniziazione data nella "Cosmogonia dei Rosacroce". In Germania, nel servizio tenuto a mezzanotte, il Tempio eterico raccoglie tutti i pensieri pieni di odio del mondo occidentale; questi pensieri vengono allora disintegrati e trasmutati e abbiamo così la base del progresso sociale. Sappiamo che degli Spiriti santamente ispirati sono afflitti e soffrono grandemente per i disordini del mondo, per l'odio e per il risentimento, e che individualmente irradiano pensieri di amore e di bontà. Gli sforzi collettivi di Ordini come quello dei Rosacroce vengono esercitati nella stessa direzione quando il mondo riposa – per quanto riguarda la vita fisica – ed è perciò ricettivo all'influenza spirituale, e cioè a mezzanotte. In quel momento i Rosacroce attirano e trasmutano questi pensieri cupi di odio e di discordia soffrendo da parte loro mentre cercano di togliere qualche spina dalla Corona del Salvatore.

Il corpo vitale irraggia su tutto ciò che vive dei flussi di luce provenienti dalla forza impiegata per costruire il corpo denso. Quando il corpo è in buona salute questi raggi ne estraggono tutti i veleni e lo conservano in efficienza. Condizioni simili regnano nel corpo vitale della Terra che è il veicolo del Cristo. Le forze deleterie e distruttive create dalle nostre passioni sono strappate dalle forze vitali del Cristo, ma ogni pensiero e azione cattiva Gli apporta dolore e diventa un elemento della Corona di Spine – si tratta appunto di una corona, perché la testa è sempre considerata la sede della coscienza. Dobbiamo capire che ogni cattiva azione agisce in tal modo sul Cristo, aggiungendo una spina alla Sua pena.

È quindi con grande sollievo che Egli pronuncia al momento della liberazione dalla croce terrestre le ultime parole: "Consummatum est". Perché questo ritorno annuale della sofferenza, chiederete. Come noi assorbiamo continuamente l'ossigeno, dispensatore di vita, affinché compia il suo ciclo e vitalizi l'intero corpo, come l'ossigeno muore al mondo esterno mentre vive nel corpo, caricandosi di veleni e di rifiuti per essere alla fine esalato sotto forma di ossido di carbonio, così occorre che il Salvatore penetri annualmente nel grande corpo chiamato Terra, che Egli prenda su sé tutti i veleni da noi creati per purificarci e darci un nuovo termine di vita prima di risuscitare e di innalzarsi verso il Padre.

Max Heindel

IL RICORDO DI OLGA FAELLA

Cari Amici,
con commozione ancora una volta celebriamo il ricordo di Olga, passata nei piani superiori il giorno del Lunedì dell'Angelo del 2000.
Inviamole un pensiero d'amore e gratitudine nella stessa giornata di quest'anno: senza il suo instancabile e fedele lavoro gli Insegnamenti Rosacrociani non sarebbero approdati e non sarebbero stati così diffusi in Italia.
Grazie Olga, e buon lavoro! Siamo certi che anche di là non sei inoperosa.

La ricerca di Primo Contro:" IL FUOCO NEL MEZZO", riprenderà il prossimo mese!

Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

12. UN PERCORSO VERSO LA SALUTE

L'INSONNIA

Nell'antica Grecia il sonno era rappresentato come un adolescente, che corre leggero sulla terra per dare agli uomini il riposo del corpo e della mente, recante nella mano sinistra un papavero e nella mano destra un recipiente colmo del suo succo. Sonno dunque come quiete, distacco dalle fatiche quotidiane e recupero di energia in funzione di una nuova giornata.

INSONNIA E AMMONIACA

Molte persone si addormentano con fatica oppure si svegliano di notte e non riescono ad addormentarsi di nuovo, restando sveglie per ore. Proponiamo pertanto alcune informazioni e qualche suggerimento per combattere questo problema tanto frequente, quanto disturbante.

È noto come l'ammoniaca sia un agente molto irritante per il cervello. Infatti, una persona può essere risvegliata dallo svenimento facendole annusare l'ammoniaca o, in altre parole, "facendole annusare i sali". Noi produciamo ammoniaca in ogni istante della nostra vita, per es.: 1) con la digestione delle sostanze proteiche (carne, pesce, uova, latticini, ecc.), 2) con il ricambio cellulare del nostro organismo, 3) con l'eventuale presenza di parassiti. L'ammoniaca, per poter essere eliminata dai reni, deve essere trasformata in urea che viene secreta dai reni insieme all'acqua (urina).

Noi abbiamo avuto modo di riscontrare come, talvolta, l'insonnia stessa possa essere provocata da un alto livello di ammoniaca nel sangue che irrora il cervello. Come riprova citiamo il fatto che l'ornitina, sostanza in grado di ridurre l'ammoniaca, riesce a rendere il sonno profondo e riposante anche in coloro che non riescono a dormire.

RELAZIONE CUORE/RENI

(tratto dal libro "La Cura di tutte le Malattie", della dott.ssa Hulda Clark, Macro Edizioni - www.drhuldaclark.it/)

È necessario un cuore forte per spingere il sangue attraverso i reni. Spesso i problemi renali sono legati a disturbi cardiaci. I reni sono costituiti da tubi che divengono sempre più sottili. Serve la pressione, in sostanza la forza, per spingere il sangue attraverso di essi in modo che i rifiuti e l'acqua in eccesso possano passare nei forellini presenti nei tubi dei reni. Pensate ai reni come ad un colino pieno di tanti piccoli fori di varie dimensioni, che permettono a certe cose di passare, ma non ad altre di dimensioni maggiori. Il diametro di questi fori è costantemente aggiustato dalle ghiandole surrenali che si trovano proprio sopra i reni e fungono da "supervisori".

Se la persona anziana non produce quattro tazze di urina al giorno (24 ore), il corpo non riesce ad avere un'azione di pulizia organica sufficiente, in tal caso deve essere consumato un quantitativo maggiore di liquido. Se la maggior parte dell'urina è espulsa di notte, significa che i reni sono poco sani (...).

RENI EFFICIENTI = SALUTE MIGLIORE

(tratto dal libro "La Cura di tutte le Malattie", della dott.ssa Hulda Clark, Macro Edizioni - www.drhuldaclark.it/)

Man mano che si aprono i minuscoli forellini del "colino" (i reni, Ndr.), c'è un flusso di liquidi più libero e, come risultato, l'orinazione sarà maggiore. L'urina perderà il suo odore orribile (niente ammoniaca, acetone o batteri!) e otterrà un aspetto chiaro, che indica l'assenza di sedimenti.

Quando l'acqua e i rifiuti (urea, acido urico ed altri acidi), possono lasciare il corpo velocemente passando da un numero maggiore di fori, servirà una pressione inferiore da parte del cuore per fare sì che il sangue sia spinto attraverso i reni. Questo darà sollievo al cuore perché il suo lavoro sarà più semplice. Il cuore e i reni lavorano insieme. Come un cavallo attaccato ad un carrozza il cuore fornisce la forza e i reni seguono.

Questa è la ragione per cui i prodotti per il cuore e i diuretici di solito sono somministrati insieme. La diuresi (flusso dell'urina) aiuta il cuore ed un cuore più forte aiuta i reni.

COME RINFORZARE L'AZIONE DEI RENI

Per rinforzare i reni ed aiutarli nel loro processo di pulizia organica è molto valido l'infuso di Equiseto o Coda cavallina (Equisetum arvense). Si tratta di una pianta con caratteristiche particolari: ha le radici come le felci, ma non ha né fiori né semi. Si riproduce mediante le spore raggruppate nella spiga.
L'equiseto è una pianta molto usata nella medicina popolare. La leggenda ci narra che circa 5000 anni, i Sumeri (antenati dei Babilonesi), ne facessero uso per curare gli edemi e le ferite da incidenti o da guerra.
La fitoterapia moderna la utilizza come potente diuretico e mineralizzante, in quanto agisce sui glomeruli renali permettendo così una miglior eliminazione dei liquidi in eccesso. Viene anche usata contro l'osteoporosi, in quanto è molto ricca di Calcio e Silicio.

Utilizzo pratico

1. Portare in ebollizione una tazza di acqua.
2. Versare nell'acqua un cucchiaio raso di equiseto.
3. Lasciar bollire 30 secondi.
4. Filtrare, e lasciarlo riposare fintanto che si raffreddi un po'.
5. Berne due tazze al giorno, caldo, preferibilmente almeno 30 minuti prima dei pasti.

Suggerimenti vari

Provare ad assumere una pasticca di Melatonina prima di coricarsi.
Provare ad assumere 20 gocce di TM (Tintura Madre) di Tiglio e 20 gocce di TM di Escholtzia, in poca acqua tiepida, qualche minuto prima di coricarsi.
Ricorrere ai tranquillanti su base vegetale che si possono reperire in farmacia o a miscele di erbe del tipo: camomilla, tiglio, melissa e valeriana. Quest'ultima è sconsigliabile alle persone che hanno un atteggiamento negativo verso la vita. Vedere più avanti la istruzioni per una buona tisana.
Prima di coricarsi fare 15 minuti di ginnastica leggera onde richiamare il sangue nei muscoli e lasciarne di meno al cervello per i suoi pensieri. Sarebbe anche consigliabile far precedere il sonno con un esercizio di relax (dettagli in:
www.procaduceo.org/it_cure/relax.htm).
Per addormentarsi provare a contare i numeri all'indietro partendo da 100. Ad ogni espirazione si decrementa di uno e, durante l'espirazione, si dice a voce molto bassa "Relax…". Esempio: inspiro penso "100", espiro, dico "Relax…", inspiro penso "99", espiro, dico "Relax…". Arrivati al cinquanta si continua a contare all'indietro, ma durante l'espirazione si dice "Sonno..." al posto di "Relax…". Va eseguito con molta calma e lasciandosi andare.
Un altro metodo mentale, che porta anche ad un miglioramento del carattere, consiste nel rivedere tutti gli eventi della giornata. Per i momenti in cui ci siamo comportati bene compiacersi con se stessi, per quelli che ci hanno visto compiere azioni non buone, pentirsi e ricreare la situazione come avrebbe dovuto essere.
Per dormire bene è importante eliminare dal proprio cuore odi e rancori. Queste emozioni sono assai negative e portano notevoli disarmonie nel nostro organismo. È molto utile, per questo scopo, perdonare mentalmente il nostro nemico ed immaginare che gli accadano cose belle e piacevoli.

Tisana contro l'insonnia

* 1. Comprare da un erborista le seguenti erbe facendole mescolare tra loro:
  - 40 grammi di passiflora
  - 30 grammi di camomilla romana
  - 30 grammi di lavanda
* 2. Far bollire l'acqua in un contenitore di pirex o terracotta. Quando l'acqua bolle buttarvi un cucchiaio di erbe per tazza.
* 3. Spegnere il fuoco e lasciare riposare coperto per 10 minuti
* 4. Filtrare, addolcire con poco miele, bere sorseggiando lentamente
* 5. Berne una tazza appena alzati, una al pomeriggio ed una prima di coricarsi. Nei casi più ostinati aggiungere qualche goccia di tintura madre di valeriana che si può acquistare in erboristeria.

Per approfondire

www.ipsico.org/insonnia.htm
www.melatonina.it/insonnia.php
www.mybestlife.com/ita_salute/incasodi/insonnia.htm

Dialoghiamo insieme...

Da una Conferenza di Giovanni Palermo

LA FEDE – innata o acquisita - II

Lo ripeto, la morte è un sonno.
Dopo la morte, si svolge davanti agli occhi spirituali dell'anima una rappresentazione conformemente al programma eseguito e molto spesso da noi stessi inconsciamente redatto: la pratica realizzazione delle **credenze** esatte, delle illusioni che noi stessi abbiamo create.
Un Metodista resterà un Metodista, un Musulmano resterà Musulmano, almeno per qualche tempo – in un perfetto stupido paradiso che ognuno ha creato e fatto da sé, dato che esso esiste; ma **la fede** o la mancanza di **fede** in questa immortalità, come nella continuità o nell'annichilimento delle entità separate, non mancherà di dare una sfumatura particolare …"

X. – *"… Il materialista .. accetta come vita cosciente … l'esistenza presente. Gli sarà dunque dato secondo la sua **fede.** Avendo perduto il suo Ego personale [il Sé], sarà immerso in un sogno senza sogni fino a quando non si risveglierà di nuovo [per una nuova incarnazione]. Non è così?"*
M. – "Press'a poco …
[da "Dialoghi sui misteri dell'Al di là" di Helena Petrovna Blavatsky]

"Io sono la resurrezione e la vita. **Chi crede** in me, anche se morto, vivrà." [Gv 11,25]

"Chi non crede è già condannato: preferisce le tenebre alla luce! [Gv 3,18]
Le tenebre come assenza di luce. La morte come non ospitante la vita!

"La scienza occulta non conosce dogmi in quanto
è basata sull'esperienza individuale,
considera la **fede** come un bene da essere conquistato
con lo studio, l'esperienza e l'intuizione."

Avete visto che ho portato uno "stereo". Credete che l'abbia dimenticato? No!
Che relazione c'è tra <u>musica</u> e <u>sviluppo spirituale</u>?
Tra <u>ascoltare</u> un brano e <u>avere fede</u>?

La musica è ritmo nella struttura delle forme, vedi l'architettura,
cioè bellezza e arte.
Musica è anche movimento, armonia dei corpi che danzano.

"…l'universo lavorando … fa musica", cioè **crea armonia e bellezza.**
"Ogni pianeta … ha la sua nota,
«la musica delle sfere» non è una fantasia …",
L'Universo è un grande strumento musicale, dicevano gli antichi rosacroce.

Passando dal macrocosmo al microcosmo.
Gli **atomi fisici ultimi**,
(non stiamo parlando degli atomi della scienza Chimica, ma degli **atomi fisici ultimi**
che si trovano nella settima suddivisione del Mondo Fisico, vedi successiva tabella)

			C. Jinarâjadâsa	Max Heindel	
MONDO FISICO	Sud-divi-sio-ne	**7**	Atomica **(atomi fisici ultimi)**	Regione Eterica	Etere Riflettore
		6	Subatomica		Etere Luminoso
		5	Superetherica		Etere Vitale
		4	Eterica		Etere Chimico
		3	*Gas*	Regione Chimica	*Gas*
		2	**Liquida**		**Liquidi**
		1	**Solida**		**Solidi**

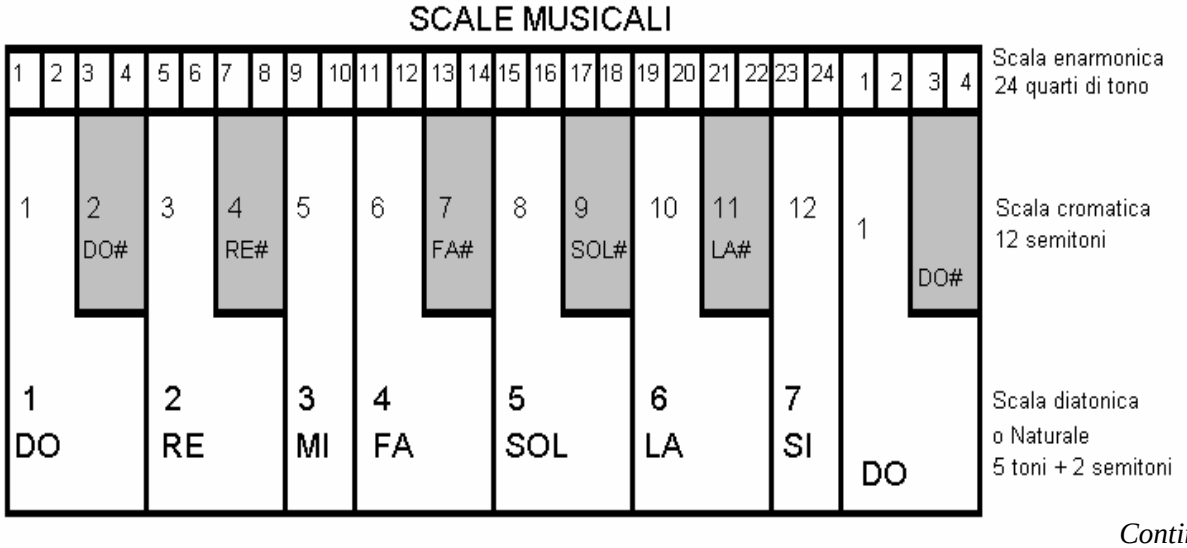
che girano come trottoline e pulsano come cuoricini …
" con i loro 7 vortici più tenui [ce ne sono altri tre più robusti]
… ciascuno è in relazione con uno dei 7 Logoi planetari e
hanno un'influenza diretta sulla materia costitutiva di tutte le cose."

Parlando di "musica delle sfere", non possiamo non ricordare Pitagora, quest'uomo straordinario, che da piccoli ci ha ossessionato per la "tabellina pitagorica", ripetuta chissà quante volte, e da ragazzi per il suo Teorema.

[Pitagora] "…avrebbe combinato insieme divina filosofia e culto religioso, traendola in parte dagli Orfici, in parte dai Caldei e dai Magi, in parte dai Misteri di Eleusi, dai Misteri di Imbro, dai Misteri di Samotracia e dai Misteri di Lemno, e in qualche misura nei circoli degli iniziati presso i Celti e in Iberia." [da **"La vita pitagorica",** di Giamblico, XXVIII – 151]

Giamblico, nato in Siria III secolo d.C. (a Calcide?, 250? d.C. - 320? d.C.).
Pitagora, tra IV e V secolo a.C. (550? a.C. a Samo - 450? a.C.)

"Passò 22 anni in Egitto, dedito all'astronomia e alla geometria, e intento a farsi adepto.Condotto prigioniero a Babilonia. frequentò i Magi raggiungendo la vetta delle conoscenze aritmetiche, musicali e scientifiche. Dopo 12 anni, tornò a Samo, dove era nato, aveva circa 56 anni."
… Pitagora collocò al primo posto l'educazione basata sulla musica, … egli compose per i suoi discepoli le cosiddette musiche di "preparazione" e "correzione" congegnando con abilità degna di un genio … scale diatoniche, cromatiche ed enarmoniche.



Continua

INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

GENESI, il Libro dell'Eterno Inizio
di Corinne Heline

<>→ XL ←<>

XI Capitolo

GIUSEPPE:
LA STORIA DELLA CONQUISTA DI SÉ
(continuazione)

Genesi 42:1-4,6
Ora Giacobbe seppe che in Egitto c'era il grano; perciò disse ai figli: "Perché state a guardarvi l'un l'altro?". E continuò: "Ecco, ho sentito dire che vi è il grano in Egitto. Andate laggiù e compratene per noi, perché possiamo conservarci in vita e non morire". Allora i dieci fratelli di Giuseppe scesero per acquistare il frumento in Egitto. Ma quanto a Beniamino, fratello di Giuseppe, Giacobbe non lo mandò con i fratelli, perché diceva: "Non gli succeda qualche disgrazia!".
Ora Giuseppe aveva autorità sul paese e vendeva il grano a tutto il popolo del paese. Perciò i fratelli di Giuseppe vennero da lui e gli si prostrarono davanti con la faccia a terra.

È stato indicato che il bisogno e l'abbondanza si seguono tra di loro in cicli alterni come una delle esperienze duali che incontriamo per tutta la durata della vita nell'attuale stato di polarità interrotta, soggetta al gioco degli opposti. Gli opposti apportano dolori e preoccupazioni, delusioni e disappunto. Attraverso di essi l'anima apprende l'instabilità della vita terrena, e col tempo si rivolge alle realtà durature dello spirito – laddove gli opposti sono fusi nell'unità, e la pienezza e la gioia di vivere continuano costanti, senza deviazioni.
Gli episodi che raccontano della carestia in Canaan, del bisogno di Giacobbe, del viaggio dei suoi figli in Egitto e dell'acquisto del grano da Giuseppe in Egitto, sono eventi che, applicati individualmente ed esotericamente, si riferiscono ad esperienze connesse con lo sviluppo di diversi attributi dello spirito. Un bisogno tremendo umiliò i fratelli, non dopo molto tempo da quando avevano egoisticamente e insensibilmente venduto il loro idealistico fratello, Giuseppe (il Sagittario, la mente superiore), imprigionato per uno scambio materiale di venti pezzi d'argento. Come Giuseppe aveva sognato essi ora venivano e "si prostrarono davanti a lui con la faccia a terra". Essi erano nella miseria; Giuseppe nell'abbondanza.
Giuseppe (la mente superiore) era stato rifiutato dai fratelli più vecchi e fatto "scendere" in Egitto. Ma questa discesa del principio divino nella materialità non l'ha né annichilito né oscurato. Con il potere insito in lui trasformò la sterilità in floridità. Mentre la carestia colpiva tutte le altre parti del mondo, l'Egitto aveva grano sufficiente per superare gli anni magri, e non solo per se stesso, ma anche per le altre terre sofferenti.

Giuseppe aveva conservato i frutti dei campi. Aveva stoccato il grano; cioè, aveva preservato l'essenza stessa della vita con una vita di purezza, in accordo con la mente divina che simbolizza. È il dissipare questa forza vitale che conduce alla debolezza, all'impotenza e al bisogno. Per questa carestia il popolo soffriva, e ancora oggi soffre. Per imparare il motivo di tale mancanza i meno illuminati, più vecchi, più dominanti e aggressivi fratelli, vennero in Egitto.
Il simbolismo qui indica che il grano di cui c'è bisogno (il sostentamento) viene correttamente ricercato in Egitto (il plesso sacrale) dove è stato radunato da Giuseppe (la mente superiore) e conservato nei granai della terra (i centri della testa), ed è perciò disponibile per tutti coloro che lo cercano. Questo grano con cui si fa il pane della vita non ha prezzo. Astrologicamente, Giuseppe venne in possesso dei magazzini di grano sotto i poteri del suo segno, il Sagittario, segno che governa la salita del fuoco di *kundalini* dal plesso sacrale alla testa.
Mentre Giuseppe comandò che fossero riempiti i sacchi dei suoi fratelli, ordinò pure che fosse loro restituito il denaro. Quando, sul viaggio di ritorno, uno dei fratelli scoprì che il denaro dell'acquisto era stato restituito, esclamò stupito: "Che cosa ha fatto Dio per noi?"
Dio invero li aveva arricchiti. Nessuno aspira invano. Il ricercatore del sostentamento dell'anima non viene mai mandato via a mani vuote. La misura è piena, scossa e ricolma. Giuseppe aveva perfino provvisto i suoi fratelli con quantità non richieste per il viaggio di ritorno a casa. I processi di trasmutazione portano un aumento dei beni su ogni piano della manifestazione.

Giuseppe e Beniamino – l'Unione con l'Io Superiore

Giuseppe (la mente superiore) era più giovane in età (sviluppo) dei dieci fratelli che erano venuti a trovarlo. Tuttavia era il più saggio e divenne non solo il loro benefattore, ma il reale salvatore delle loro vite. Beniamino era il più giovane di tutti. Era rimasto a casa con il padre – per la ragione che rappresenta uno stadio di sviluppo spirituale al quale i fratelli più vecchi non erano ancora risvegliati. Astrologicamente, egli è in relazione con il segno del cancro, la porta della conoscenza cosmica. Giuseppe, che più di ogni altro fratello era divenuto qualificato per l'Iniziazione, chiese loro di andare a prendere Beniamino, suo stesso fratello più giovane, e di portarlo da lui. Per accertarsi che l'avrebbero fatto, Simeone fu legato davanti ai loro occhi e trattenuto in garanzia.

In termini di esperienza personale, il predetto episodio può essere interpretato più o meno così: Giuseppe (la mente superiore) viene avvicinato dai suoi fratelli (qualità e attributi appartenenti all'io personale) per nutrirsi e poter perpetuare la loro esistenza. Mentre i fratelli erano stati condotti ad uno di statura più elevata e di superiore autorità di loro stessi, essi non lo riconobbero come loro fratello. Al contrario, Giuseppe, essendo superiore, riconobbe gli inferiori. Egli li riconobbe come i suoi stessi fratelli. Infatti disse loro: "Vi do il benvenuto, poiché mi appartenete. Adempio la vostra richiesta; verrà fatto secondo la vostra aspirazione. Più di quanto chiedete, più di quanto vi aspettate, vi sarà fatto. Ma poiché io vi appartengo, e voi mi appartenete, in cambio dovete sostenere e ascoltare me. Andate, ma tornate per portarmi vostro fratello Beniamino, egli pure mio fratello, mio solo pienamente fratello, perché a causa delle qualità che egli incorpora io possa salire alle altezze dell'illuminazione. E se io sarò innalzato, innalzerò tutti voi con me."
Nel frattempo, Simenone doveva rimanere in ostaggio. Astrologicamente, possiamo ricordare che rappresenta la fase inferiore del segno duale dei Gemelli. In altre parole, elementi della mente inferiore furono legati; furono ricondotti sotto controllo – una condizione indispensabile per il progresso nei livelli elevati di conseguimento.
Ruben e Giuda erano i capi portavoce di Giuseppe quando la vita di questi fu minacciata dai suoi altri fratelli. Di nuovo, questi due fratelli presero la difesa di Giuseppe chiedendo il permesso a Giacobbe di portare con loro Beniamino in Egitto. Ruben e Giuda sono le voci di Acquario e Leone, segni zodiacali governanti la Nuova Era e i canali attraverso i quali la razza è spinta nella direzione della fratellanza universale (Acquario) e dell'amore disinteressato (Leone). L'amore e la compassione sono i liberatori dell'individuo, come pure della razza.

Genesi 43:2-5
Quando ebbero finito di consumare il grano che avevano portato dall'Egitto, il padre disse loro: "Tornate là e acquistate per noi un po' di viveri". Ma Giuda gli disse: "Quell'uomo ci ha dichiarato severamente: Non verrete alla mia presenza, se non avrete con voi il vostro fratello! Se tu sei disposto a lasciar partire con noi nostro fratello, andremo laggiù e ti compreremo il grano. Ma se tu non lo lasci partire, noi non ci andremo, perché quell'uomo ci ha detto: Non verrete alla mia presenza, se non avrete con voi il vostro fratello!".

L'io personale sente la sua incompletezza, e viene condotto verso la sua superiore, eterna realtà. Essendo "la carestia dolorosa", i fratelli cercarono di nuovo Giuseppe. Ma questa volta vennero con Beniamino, lo stimolato spirito interiore. Senza di lui, era stato loro assicurato che non sarebbe stato concesso di vedere la faccia di Giuseppe, il loro divino Sé. Essi andarono oltre, riportando regali di frutta, balsamo, miele, spezie, mirra e mandorle. Portarono anche il doppio del denaro nelle mani. Soprattutto, portarono Beniamino. Questi fatti riferiscono di un crescente potere per il bene che si manifesta nella vita di chi cerca ardentemente il Sentiero della Luce.
Quanto Giuseppe, per virtù della sua autorità, aveva comandato ai fratelli, essi lo eseguirono fedelmente, e così facendo intensificarono i loro stessi poteri,tornando a casa con doni, doppio denaro e una maggiore comprensione spirituale. Simeone (le inclinazioni mortali), essendo stato disciplinato, fu slegato e restituito alla libertà.

Continua

Traduzione di L. Zampieri - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

IL MISTERO DEL GOLGOTHA, OGGI

Tratto da "Rays From The Rose Cross" – Marzo-Aprile 2003

Che cosa ha a che fare "Il Mistero del Golgotha" con una persona del 21° secolo? Alcuni sostengono trattarsi di una finzione storica. Quali sono i fatti? I racconti giunti fino a noi, noti come i Vangeli Cristiani, descrivono un'apparente offesa capitale terminata con una crocifissione: Giustizia sommaria, barbarie, tragedia, pathos—a seconda dei punti di vista. E i punti di vista abbondano. E poi cos'altro? Terremoto? La notte a mezzogiorno? Trasformazione planetaria? Il positivista d'oggi chiede: Come possiamo essere certi di cosa è successo? Dell'identità di colui al quale è successo—se è successo? Nessun'altra registrazione secolare menziona Gesù—colui che fu crocifisso. Oltre un miliardo di uomini chiamano questo stesso Gesù il Figlio di Dio, Dio incarnato, il Salvatore del mondo—Lui che non salvò neppure se stesso. Non è il vostro standard di eroe-dio che porta un grosso bastone. Questo Dio portava una croce e fu inchiodato su di essa. Cosa vi troviamo da imitare? Cosa c'è di così irresistibile in questa storia per essere riuscita a modificare il destino dell'umanità? Come può nutrire l'anima e dare gioia? Bene, c'è di più in questa storia. Per prima cosa, solo alcuni dei "Suoi" contemporanei Lo videro dopo la Sua morte—vivo, radiante, potente. Avverrà, disse, la distruzione di questo tempio ed esso risorgerà in tre giorni. Apparentemente è quello che Egli ha fatto. E che cosa è risorto? Lo Spirito che animava Gesù e parlava attraverso di lui con autorità e operava miracoli e camminava sull'acqua e piangeva lacrime salate e versava sangue. Anche l'uomo emancipato d'oggi può piangere, e parlare e camminare e sanguinare. Ma per lui questo parlare di Spirito è, per essere educati, scientificamente sospetto. Eppure è questo che il popolo di Gesù—i Cristiani—credono. Alcuni sono perfino morti piuttosto che rinunciare a questo credo. E i Rosacrociani credono di più, alcuni di loro *sanno* di più. Dicono che il Golgotha è un mistero solo per coloro che sono ciechi alle dimensioni superiori della realtà, che lo Spirito è reale. Che esiste. Che si trova in ciascuno di noi. Ci permette, come al Cristo Gesù, di sopravvivere alla morte. È lo Spirito che ci rende umani. Di più, ci può rendere divini, come Dio che ce l'ha dato. Questi Rosacrociani dicono che il Cristo è superiore di uno Spirito umano, che poiché Egli venne sulla Terra in missione di grazia e ha vissuto in Gesù, anche gli uomini possono fare le opere che Egli fece, e anche di più grandi. Ma questo "insegnamento" Rosacrociano è tutta una diceria, vero? Dove sono le prove? Come trovarla un'incontrovertibile verità? Una "verità" che si accordi a scale o regole, o che sia basata su esperienza vissuta? Paolo fu assalito, stordito e accecato dalla Verità: la vendetta fu trasmutata in amore ardente. Ma questa è una storia vecchia. E al giorno d'oggi? L'oggi è la chiave per ogni tempo—e per l'eternità. Inserisci la chiave della verità, chiamala verità provvisoria, se vuoi, e girala nella serratura dell'ignoranza. Ma prima, sospendi la tua incredulità, perché non credere dà come risultato zero. I tuoi dubbi sono i benvenuti, come pure le tue domande, il credere solo a ciò che ti dicono i tuoi sensi. Ma i tuoi sensi sono le uniche basi di conoscenza? Non c'è qualcosa dietro i tuoi occhi che vede più in profondità—e dell'altro? Non c'è qualcosa di più interiore del suono che ti fanno conoscere gli orecchi, un più sottile ed elevato senso delle cose? Chiamali occhi ed orecchi dell'anima. La Terra materiale è il luogo del cranio. È il Golgotha. Vi è anche una Terra viva, una Terra dell'anima e una Terra dello Spirito. È lì, perfino dove la crocifissione in infinite forme prosegue, dove gli occhi sono accecati dall'odio e dall'invidia e gli orecchi resi sordi alle parole di grazia, amore e compassione. Non è la gravità che rende possibile la Primavera. Non è l'elettricità che genera la luce viva. Non è la chimica che manifesta la vita. Tutto ciò misura, conta ed enumera il mondo minerale. Sii esigente. Ma se vi poni la tua sola garanzia di certezza, lo Spirito rimarrà misterioso, anche se farà nuove tutte le cose. E la gioia sarà fuori dalla tua portata, anche se sempre pronta, se vorrai, ad esaltarti. E la vita rimarrà ambigua, anche se ti rinnova quotidianamente e ti dà motivo di speranza. E la tomba vuota si burlerà di te, anche mentre il Cristo irradia la Terra e bussa alla porta del tuo cuore.

La Scuola Domenicale

Racconti tratti dalla "Scuola Domenicale per Bambini" dell'Associazione Rosacrociana

APRILE – IL CORAGGIOSO LAO

"C'era una volta una bella famiglia che viveva in una graziosa casa color nocciola. E questa famiglia era la più felice che si potesse immaginare. In quella casetta nocciola vi era un glicine arrampicante, e quando i fiori pendevano mossi dal vento un dolce profumo penetrava all'interno della casa.

Non solo questa graziosa casetta era diversa dalle altre, ma anche le persone che l'abitavano erano diverse. Avevano la pelle più scura della nostra, occhi neri e capelli molto, molto scuri.

Nel giardino vi erano dei ciliegi i cui fiori somigliavano a dei grossi mazzi. Questi alberi erano così belli che tutta la contrada era talvolta chiamata la Terra dei Ciliegi in Fiore.

Nel giardino si trovava un ragazzo di sette anni, che si chiamava Lao; era molto occupato a cogliere dei fiori di ciliegio per sua madre, che desiderava decorare la casa. Con le braccia cariche di fiori entrava in casa e la aiutava a riempire i vasi.

Presto arrivò il padre di Lao. Era molto elegante nel suo bel kimono ricamato.

Chiamò il piccolo Lao e parlarono a lungo insieme. A pranzo terminato, padre e figlio andarono a sedersi in giardino e vi rimasero per un po'. Scivolarono quindi attraverso una porta segreta e si recarono al Tempio. I dolci rintocchi delle campane sembravano cantare mentre essi pregavano. Il piccolo Lao chiese al Padre Celeste di essere ardito e pieno di coraggio, per diventare forte e saggio come suo padre. uscirono poi dal Tempio e camminarono per un buon tratto di strada, fino a quando arrivarono al limitare di un bosco buio. Il piccolo Lao sentiva il cuore battergli forte forte, mentre suo padre si era conservato calmo, lungo quella passeggiata. Poi, disse al figlio: "Ora ti lascio solo in questa foresta. Tu non devi avere paura perché il nostro Padre veglia su di te" Indi scomparve nell'oscurità e il piccolo Lao rimase solo.

Com'era buio! L'oscurità sembrava così fitta da non poter scorgere alcuna via d'uscita. Le foglie frusciavano, e si udivano dei curiosi rumori di piedini che correvano qua e là. Gli alberi erano grandi e silenziosi. A Lao sembrava che fosse impossibile uscire da quella fitta foresta.

Si fermò allora un attimo, perché non sapeva come fare per orientarsi. Cosa doveva fare adesso? Avrebbe tanto voluto vedere la mamma; le sembrava così lontana. Come avrebbe potuto fare per arrivare da lei? Poiché pensava intensamente, tutto d'un tratto gli sovvenne che lei gli aveva parlato di una piccola luce che era sempre con lui. "Là, nel tuo piccolo cuore – gli aveva detto – vi è una piccola luce che non si spegne mai". Così, si mise a sperare ardentemente che quella luce potesse brillare al punto di mostrargli la strada che lo portasse a casa. Pensò tanto profondamente, che si sentiva ora quasi sicuro che quella luce lo avrebbe guidato dalla mamma.

Ora udiva delle voci attorno a lui. Dall'alto, oltre gli alberi, arrivavano dei suoni dolcissimi. Una piccola voce di Coraggio, gli parlò allora sommessamente: "Su, piccolo mio, il tuo Angelo Custode, pieno d'amore, veglia su di te. Cammina diritto davanti a te; non temere nulla, e tutto andrà bene".

La piccola luce cominciò allora a brillare in modo così intenso da illuminare i suoi occhietti neri; poteva adesso vedere nettamente la strada nella foresta. Diritto davanti a lui vi era un sentiero che serpeggiava tra gli alberi. I piccoli spiriti della natura sembravano essere dappertutto, e non si sentiva più solo, né aveva paura. Si mise allora a cantare mentre camminava rapidamente nel bosco tranquillo. Dopo poco arrivò alla fine del sentiero. La luna gli inviò i suoi raggi luminosi; le stelle scintillavano lucenti e la strada fu rischiarata fino al suo arrivo a casa. Vi trovò suo padre e sua madre che attendevano il piccolo Lao, che aveva dato prova del suo coraggio.

Questa è la storia di uno dei nostri fratellini di un paese lontano, la Terra dei Ciliegi in Fiore. Cerchiamo anche noi di conservare viva la nostra piccola luce per essere più forti e più coraggiosi. Allora non avremo più paura dell'oscurità, perché sapremo che Dio, che ci guida e ci protegge, è LUCE.

Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI APRILE 2006

Nel nostro Sito, potrai calcolare il tuo Segno di Nascita e l'Ascendente

6/4	Venere entra in ♓
13/4	**Luna Piena** – alle 18,41 ora italiana, a 23°37' della ♎
14/4	Marte entra in ♋
16/4	Mercurio entra in ♈
20/4	Il Sole entra in ♉ (S.T. 1°53'44"), mentre la Luna è in ♑
27/4	**Luna Nuova** – alle 19,45 ora italiana, a 7°24' del ♉. La Luna Nuova di questo mese è in quadratura con Saturno, in opposizione con Giove e in sestile con Marte e Urano
Per tutto il mese	Giove è in sestile con Urano e in quadratura con Nettuno

♈ - ARIETE e JOHFRA

di Primo Contro

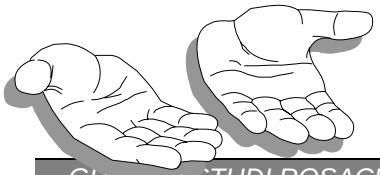
Quando il Sole si trova in Ariete, dal 21 marzo al 21 aprile, la natura si risveglia dal letargo invernale. Siamo nel momento in cui la nostra stella, incrociando l'Equatore ed entrando nell'emisfero Nord, irrompe con la sua forza e scioglie i ghiacci dell'inverno. Comincia così la prima stagione: la primavera, soglia di un nuovo ciclo invernale. Per questa ragione l'anno astrologico ha inizio il 21 marzo ed il Sole, datore di Vita, è esaltato nel Segno dell'Ariete, che infonde ai suoi nativi entusiasmo, attività e voglia di agire.

Johfra ha rappresentato il primo Segno dello Zodiaco come un montone che carica a testa bassa aprendosi una breccia in un muro. Questa significativa immagine mostra che i nati nel Segno dell'Ariete tendono ad aprirsi un varco nella vita spesso a "colpi di testa" ma, poiché agiscono sempre allo scoperto, senza sotterfugi, le loro azioni sono sempre facilmente individuabili.

Il reggente dell'Ariete è Marte, il mitico dio della guerra, qui rappresentato come un guerriero che avanza correndo, urlando e tenendo nella mano destra una torcia accesa. Questa immagine fa venire in mente il mitico Prometeo, che rubò il fuoco agli Dei per donarlo all'uomo. Come Prometeo donò il fuoco agli uomini affinché potessero progredire, così i nati nel Segno dell'Ariete sono i pionieri del mondo, i precursori, coloro che per mezzo dell'iniziative e dell'intraprendenza creano delle nuove condizioni di vita, affinché il progresso possa avanzare. È chiaro che tali persone non amano restrizioni o condizionamenti. Se una persona risponde alle qualità negative dell'Ariete diventa impulsiva, irragionevole e facile preda all'ira e alle passioni.

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.



Al 31 Marzo 2006 il saldo di Cassa è di € 1438,44

escluso c/c postale

Il ns. c/c postale è: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

DATE PER LA GUARIGIONE – APRILE 2006 ore 19,30

Martedì 4 – Mercoledì 12 – Mercoledì 19 – Martedì 25

Date dei SERVIZI DI LUNA, per i Probazionisti – APRILE 2006

● ***Servizio Luna Nuova*** : *Mercoledì 26* ○ ***Servizio Luna Piena*** : *Mercoledì 12*

VENERDÌ SANTO 2006

Tutti gli amici che sono in grado di raggiungerci, sono invitati – come ormai tradizione – presso l'abitazione degli amici Giancarla e Luigi Zampieri: Padova, via Segantini 34 – per la lettura della

PASSIONE DI GIOVANNI

Venerdì 14 aprile, ore 21,00

SEMINARIO DI PRIMAVERA 2006 - Esito

Domenica 26 Marzo 2006 a Costagrande di Verona

Ringraziamo dal profondo del cuore ognuno dei 52 amici che hanno contribuito a rendere il Seminario di Primavera ancora una volta un'occasione di incontro e fratellanza.
Volti "vecchi" e nuovi si sono sorrisi e hanno collaborato, affrontando il tema delicato e coinvolgente "IL TEMPIO INTERIORE: Il Percorso delle Sacre Energie".
Un abbraccio e un ARRIVEDERCI a tutti!

Foto di gruppo di alcuni dei partecipanti al Seminario

IL X° MEETING INTERNAZIONALE - 2006

Cari Amici, vi ricordiamo che il prossimo Meeting Rosacrociano Internazionale – affidato per la sua 10ª edizione al nostro Centro – si terrà: ***dal 17 al 20 Agosto 2006 a Costagrande di Verona***

1991/2006

International Rosicrucian Meeting 2006

Tema dell'incontro sarà:

Verso l'Era dell'Acquario

COME DOBBIAMO PREPARARCI

Segniamo subito le date nella nostra Agenda!!!

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA
C.P. 582—35122 Padova, Italy
E-mail: studi.rc@libero.it
Internet: www.studirosacrociani.com

Presentazione

Sono già passati 10 anni da quando i Centri Europei ricevettero l'invito dagli amici di Vienna di partecipare al 1° Meeting internazionale. Molte cose sono da allora successe, dentro e fuori la nostra Associazione.
L'idea forte di continuare ad incontrarci, fortunatamente, non è in questo periodo però mancata.
Le cose che tuttavia più direttamente ci interessano sono quelle all'interno dell'Associazione Rosacrociana. Se vogliamo analizzarle, ci rendiamo conto che quando nascono problemi, questi riguardano solo la forma esteriore della stessa, mentre tutti ci riconosciamo e consideriamo estremamente validi gli Insegnamenti, che ne rappresentano l'aspetto interiore, quello che solo ne giustifica l'esistenza.
Anziché focalizzarci nell'aspetto esterno, allora, noi preferiamo accogliere e identificarci in quello interiore, lasciando a ciascuno la libertà di opinione ed azione rispetto all'organizzazione materiale.
È questo lo spirito con il quale il Centro di Padova, assieme ad altri due Centri Italiani, propone la "Comunità Rosa+Croce" internazionale, all'interno della quale non vi sono regole scritte, ma piuttosto una comunità d'intenti basati su riferimenti ideali e obiettivi spirituali.
Il nostro è un Sentiero *individuale*; ciò però non significa che deve essere *solitario*. Lo scambio reciproco essendo, anzi, un arricchimento e uno stimolo verso una più avanzata maturità spirituale interiore, scopo del nostro stare insieme.
Diamo quindi a tutti il nostro più cordiale benvenuto in questo 10° Meeting, con l'aspirazione di fare tutti insieme un altro passo in avanti nel Sentiero Interiore che abbiamo scelto di percorrere.
Possa il 10° appuntamento inaugurare un nuovo ciclo della "Associazione Internazionale di Mistici Cristiani.

Di seguito trascriviamo le condizioni, in modo da consentire a tutti di prenotare per tempo:

-17 Agosto, Giovedì, cena e pernottamento	€ 45,00
-18 Agosto, Venerdì, pensione completa	" 51,00
-19 Agosto, Sabato, pensione completa	" 51,00
-20 Agosto, Domenica, pranzo	" 18,00
Totale	€ 165,00

Stanza singola: + € 6,00/giorno (disponibilità limitata)

Bambini da 1 a 3 anni: € 0,00;
da 4 a 6 anni: –20%

Preghiamo di prenotare direttamente alla nostra Segreteria, all'indirizzo:

postale: Gruppo Studi Rosacrociani di Padova
C.P.582
35122 Padova

o via e-mail: studi.rc@libero.it

o tel. e fax 049 616929

Aspettiamo tutti per rinnovare questi giorni indimenticabili di fratellanza oltre i confini delle lingue e delle nazionalità!
Raccomandiamo di prenotare in tempo, onde assicurarsi la possibilità di partecipare.

"la Saggezza Occidentale"

a cura del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA per i propri iscritti

Collana curata dal ns. Centro: ***la Saggezza Occidentale***

n.			€	n. x €
	IL CRISTIANESIMO ROSACROCIANO	Max Heindel	14,00	
	STIMATO AMICO - Le Lettere agli Studenti	Max Heindel	10,40	
	COSA RIVELA LA VISTA ETERICA	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE – Vol. I	Max Heindel	10,40	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE – Vol. II	Max Heindel	10,40	
	SPIRITI E FORZE DELLA NATURA	The Rosicrucian Fellowship	7,00	
	IL SECONDO AVVENTO E L'ERA DELL'ACQUARIO	Max Heindel	8,00	
	I MISTERI DELLE GRANDI OPERE	Max Heindel	9,00	
	I MISTERI ROSACROCIANI	Max Heindel	8,00	
	STORIA DEI ROSA+CROCE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LA MASSONERIA E IL CATTOLICESIMO	Max Heindel	8,00	
	LA PIETRA FILOSOFALE – Iniziazione Antica e Moderna	Max Heindel	8,00	
	LE GHIANDOLE ENDOCRINE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	CRISTO O BUDDA?	Annet C. Rich	7,00	
	IL MESSAGGIO DELLE STELLE	Max Heindel e Augusta Foss	16,00	
	BASI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE	Max Heindel	10,40	
	ASTRODIAGNOSI	Max Heindel e Augusta Foss	15,50	
	SAPIENZA DIVINA – Lettere Rosacrociane	Antichi Maestri	7,00	
	TAVOLE DELLE CASE	The Rosicrucian Fellowship	12,00	
	LA MORTE E LA VITA CHE SEGUE	Scritti di Max Heindel	7,00	
	CD – MUSICA DI LUCE – I 12 Inni Zodiacali dell'Associazione Rosacrociana		5,00	
	CD – I SERVIZI DEVOZIONALI – Gli Inni di Apertura e Chiusura e altri per i Servizi		5,00	
	DIZIONARIO ESOTERICO ROSACROCIANO		9,00	

Testi in versione editoriale*, per i quali il ns. Centro fa gratuitamente da intermediario con l'Editore:*

	LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE	Max Heindel	19,00	
	PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE	Max Heindel	13,50	
	LA TRAMA DEL DESTINO	Max Heindel	10,40	
	INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO	Max Heindel	13,00	
	SPIGOLATURE DI UN MISTICO	Max Heindel	11,90	
	CURARE E GUARIRE CON LE STELLE	Primo Contro	11,88	

Prego inviarmi i testi qui sopra segnati, che pagherò nel modo seguente:
(Importo minimo per ciascun ordine, € 8,00)

Totale pezzi n._____ Importo totale € _____ ,____

Spese postali € 3,00 Totale € _____,_____

Indirizzo al quale inviare i libri ordinati:

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____

data _____/_____/_____/ *firma* _____

la nostra Scuola non ha attinenza con altre Scuole esoteriche, portanti o meno lo stesso nome.
Essa è completa e la sua letteratura è sufficiente ad esaurire tutti i campi di ricerca e pratica spirituali.

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA
C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.
DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.
Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

✆ *049 616929*
Fax *049 616929*

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.
Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:
composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.
Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:
composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.
Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:
composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:
composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:
composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.